

degli ordini. Nel che se io ho satisfatto alla serenità vostra ne ringrazio la maestà d' Iddio, e ne sento consolazione grandissima: e se anco non l' avessi così del tutto satisfatta, io la prego ad escusare le mie imperfezioni, e ad accettare il buon animo mio.

Non posso anco restar di dire, che è talmente diffamato che li nostri soldati sieno stati maltrattati, e se ne sentono così per tutti i luoghi furbeschi rumori, che chi serve vostra serenità ne sente un' estrema passione: ma io son sicuro ch' essa remedierà a questi disordini in quel modo, che alla sapienza sua parerà più conveniente.

È da essere sua eccellenza grandemente stimata da vostra serenità per la sua grande affezione ed amore verso questo serenissimo dominio; perciocchè a me rappresentante suo ed a tutti li gentiluomini della mia compagnia, non ha mancato di fare tutti quelli onori, e maggiori accoglienze che sieno mai state possibili: e grandemente si doleva sua eccellenza, che per la morte della figliuola gli fosse levata occasione di maggiormente onorarne e gratificarne. Ma siccome questi sono segni estrinsechi, li quali poi potriano riuscir fallaci, così il modo col quale esponeva quelle considerazioni fatte a vantaggio della serenità vostra, dava indizio d' una intrinseca e vera affezione verso di lei; perchè parlava con quello istesso affetto delle cose della serenità vostra come avrebbe fatto delle proprie, e mostrava sentire tanta molestia de' travagli di questa repubblica, come farebbe de' proprii e particolari suoi. Nè si contentò sua eccellenza d' avermi più di due volte parlato delle cose della serenità vostra, che quando io era per partirmi, mi mandò per un segretario a dire, che reverentemente